

EPISODIO DI PALESTRINA, 28 maggio 1944

Nome del Compilatore: Amedeo Osti Guerrazzi

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Palestrina	Palestrina	Roma	Lazio

Data iniziale: 28/5/1944

Data finale: 28/5/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (011)	Ragazzi (1216)	Adulti (1755)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (1755)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
11	8			3		5	3			1		2	

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
11						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. Pinci Carlo;
2. Pinci Mario;
3. Pinci Umberto;
4. Pinci Vittoria;
5. Pinci Viviana;
6. Pinci Agapito;
7. Pinci Genesio;
8. Scaramella Alvaro, di anni 40;
9. Lupi Giuseppe, di anni 30;
10. Lulli Giulio, di anni 50;
11. Landi Elena, di anni 31;

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 28 maggio 1944 un contadino sorprende soldati tedeschi che stanno rubando del pollame nel suo podere, in località Vigesimo. Il contadino, minacciato dai soldati, si rivolge ad un gruppo di partigiani che si trova poco lontano, al Colle Francolino. Tra di essi vi sono Carla Capponi e Rosario Bentivegna, quest'ultimo al comando delle formazioni partigiane dei Monti Prenestini. Il reparto partigiano si mette immediatamente in marcia e si scontra con i tedeschi in località Vigesimo. Nello scontro rimane ucciso un soldato tedesco. Immediatamente dopo lo scontro un altro gruppo di soldati tedeschi, di passaggio, organizza un rastrellamento. I soldati irrompono nel Casale dei Pinci dove prelevano undici persone. Gli ostaggi vengono portati nella cascina Aleardi, dove era avvenuto il conflitto a fuoco, e li fucilano.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

2 giugno 1997 è aperto al pubblico il Museo della Resistenza e degli 11 Martiri dedicato alle vittime civili della guerra, cadute nel territorio di Palestrina. Esso è stato allestito dalla Fondazione Cesira Fiori e dalla locale sezione dell'ANCR. Il museo, attualmente occupa 2 locali a pianterreno del casolare di campagna in località Vigesimo, presso il quale il 28 maggio del 1944 fu compiuto, dalle truppe di occupazione tedesche, l'eccidio per rappresaglia di 11 inermi cittadini. Il museo consiste in una mostra permanente composta di 20 pannelli nei quali sono ricostruite con testo e foto le principali vicende che hanno accompagnato, dal 1922 al 1946, la presa del potere da parte del fascismo, il consolidamento del regime, l'economia della zona prenestina, la guerra, la distruzione di Palestrina a seguito dei bombardamenti alleati, la Resistenza, la conquista della Repubblica. Vengono anche ricordati, con pannelli e lapidi, altri cittadini di Palestrina, vittime della ferocia della guerra.

Il Museo si trova in Loc. Vigesimo - Via Pedemontana

Onorificenze

--

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Roberto Salvatori, *Guerra e Resistenza a sud di Roma. Monti Prenestini e Alta Valle del Sacco 8 settembre 1943 – 5 giugno 1944*, Annales Edizioni, Roma, 2013; Luigi Bandiera, *11 + 11 episodi della Resistenza*, Centro Studi Francescani del Lazio, Roma, 1974; Rosario Bentivegna, *Achtung Banditen. Prima e dopo via Rasella*, Mursia, Milano, 2004.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

http://www.comune.palestrina.rm.it/Joomla/index.php?option=com_content&view=article&id=70:museo-della-resistenza-e-degli-11-martiri-&catid=21:cultura&Itemid=268

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS